

Polemiche per la decisione della Giunta

«Allegripiedi»: linee e percorsi per la scuola Il Pd: «Velasca trascurata»

VIMERCATE (frd) In vista della ripartenza delle scuole, l'Amministrazione comunale sta intervenendo su due fronti che riguardano l'accoglienza in sicurezza gli studenti nelle classi e la sicurezza nel raggiungimento degli istituti scolastici. Sotto quest'ultimo aspetto il Comune sta incentivando la ripartenza dei percorsi casa-scuola che a Vimercate prendono il nome di «Allegripiedi d.o.c.». In assenza di un trasporto scolastico dedicato, dovuto alla mancanza di precise norme che hanno impedito all'Amministrazione di affidare tramite gara pubblica il servizio, gli studenti potranno continuare a fruire del trasporto pubblico locale.

Invece per quanto riguarda l'autobus umano, ribattezzato «Allegribus», sono quattro i percorsi ideati e realizzati rispettivamente per i plessi primaria «Filiberto» e secondaria di primo grado «Manzoni» (Vimercate Centro); primaria «Leonardo Da Vinci» (Vimercate Sud); infanzia «Andersen», primaria «Don Milani» e secondaria di primo grado Calvino (Vimercate Nord) e primaria Negri e Secondaria di Primo grado «Saltini» (Oreno). Agli ingressi dei plessi interessati dal piedibus sarà modificata la viabilità; questo per consentire agli studenti, negli orari di ingresso-uscita, l'avvio in totale sicurezza del proprio percorso casa-scuola e viceversa. Ulteriori dettagli saranno pubblicati nelle prossime settimane con l'indicazione precisa dei percorsi attivati e dei plessi scolastici interessati.

Ma le decisioni dell'Amministrazione comunale non sono affatto piaciute al Pd, che ha attaccato a testa bassa la Giunta per aver «dimenticato» Velasca. «Ennesima promessa mancata e non solo per Velasca - ha tuonato il capogruppo in Assise del Pd **Vittoria Gaudio** - Il servizio scuolabus promesso ai genitori dal sindaco, dichiarato dall'assessore in consiglio comunale in fase di approvazione di bilancio, non ci sarà. La manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio era di giugno, non era una novità il covid19. Se il servizio fosse stato già in essere, l'amministrazione avrebbe dovuto trovare il modo di garantire l'applicazione della normativa. Certo più facile rinunciare alla gara e dichiarare (per difendersi) che le norme per il trasporto pubblico le decidono altri! Scelta in linea con ciò che ha ampiamente dimostrato la giunta 5Stelle: ridurre al minimo i rischi, non assumendosi responsabilità, tanto i servizi ai cittadini possono aspettare. Ci fa piacere il rilancio di Allegripiedi, che chi li ha preceduti è riuscito a pensare anche senza il Pums».